

Ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge n. 142/90, recepita dalla L.R. n. 48/91, per l'impegno relativo alla presente delibera, si attesta la regolare copertura finanziaria ai Cap. _____

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

Provincia di MESSINA

N. 34

Reg.

del 9.05.2001

N° 23

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI
E DEI SERVIZI.

L'anno duemilauno il giorno nove del mese Maggio
alle ore _____ e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

1) <u>SIG. SOFIA ANTONIO</u>	<u>SINDACO</u>
2) <u>ING. D'AVENI CLEMENTE</u>	<u>Assessore</u>
3) <u>SIG. BARTOLOTTA SALVATORE</u>	<u>"</u>
4) <u>PROF. CATALFANO GIUSEPPE</u>	<u>"</u>
5) <u>DR. BERTOLAMI CARMELO</u>	<u>"</u>
6) _____	<u>"</u>
7) _____	<u>"</u>

Non sono intervenuti gli Assessori: _____

SIG. SOFIA ANTONIO - SINDACO.

Presiede il _____

Partecipa il Segretario del Comune Dr. CARTAREGIA VINCENZO.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole;
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere favorevole;
- il Segretario comunale, sotto il profilo della legittimità, parere _____

Esaminata la medesima proposta , che si allega alla presente insieme al Regolamento in oggetto per formarne parte integrante;

Esaminato il Regolamento sull'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, nonchè tutti gli atti propedeutici alla sua formazione e mensionati nella citata proposta;

Ritenuto il predetto regolamento meritevole di approvazione;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, come integrato e modificato con L.R. 48/91 e da ultimo con la L.R. 30/2000;

Visti i pareri espressi, come sopra evidenziati sulla proposta della presente Deliberazione, che viene fatta propria da questo Organo;

All'unanimità di voti palesi

D E L I B E R A

approvare in ogni sua parte la proposta della presente Deliberazione ed il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi che si compone di n. 100 articoli e dell'organigramma-allegati A ,A1,A2, A3,- e dei suoi riepiloghi- allegati B e B1-;

allegare alla presente il testo del predetto Regolamento che è unico corpo con l'organigramma per formarne parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI NOVARA DI SICILIA
PROV. MESSINA

Allegato alla Deliberazione
G.M. n° 34 del 09.05.2001

ANNO 2001

PARERI SULLA RETROSTANTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO: Approvazione Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi.

Ai sensi dell'art.1 lettera I della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n°48, come modificato con l'art. 12 della legge Reg.le 23.12.2000 n° 30 si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica.
li, 09.05.2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile
li, 09.05.2001

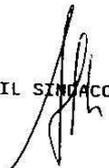
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Visto si attesta la copertura finanziaria per l'importo di cui alla presente proposta e che il relativo impegno viene annotato all'intervento 1090501 Cap.4 - bilancio 2001 - Imp.
li, 09.05.2001

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMINISTRATIVA

Vista la Legge 08.06.90 n.142 come applicata in Sicilia con L.R.48/91;
Vista la Legge 23.10.92 n. 421 ;
Visto il D.L.vo 03.02.1993,n.29;
Visto il D.L.vo 25.02.95 n. 77 e s.m.e i. ;
Vista la Legge 15.03.97,n.59;
Vista la Legge 15.05.97, n.127;
Visto il D.L.vo 31.03.98 n.80;
Vista la Legge 16.06.98 n,191;
Vista la L.R. 07.09.98 n. 23 con la quale sono state introdotte nell'Ordinamento della regione Siciliana alcune norme della Legge 15.05.97, n.127 e s.m.e i. ;
Vista la circolare 29.01.99, n.2 con cui l'Assessorato Regionale Enti Locali illustra la L.R. 07.09.98, n.23, attuativa nella Regione Siciliana di alcune norme della Legge 127/97;
Vista la Legge 03.08.99 n. 265;
Visto il D.L.vo 18.08.2000 n. 267;
Visto l'art. 275 del Decr. Legsl. 267/2000 che qui di seguito si riporta:
"Salvo che sia diversamente previsto dal presente decreto e fuori dei casi di abrogazione per incompatibilità, quando leggi, regolamenti, decreti, o altre norme o provvedimenti, fanno riferimento a disposizioni espressamente abrogate dagli articoli contenuti nel presente capo, il riferimento si intende alle corrispondenti disposizioni del presente T.U., come riportate da ciascun articolo"
Vista la L.R. 23.12.2000 n.30;
Visto il C.C.N.L. del 1.4.1999;
Considerato che l'insieme dei superiori provvedimenti normativi ha prodotto un profondo mutamento degli assetti degli Enti Locali sotto il profilo istituzionale, organizzativo, gestionale, finanziario, contabile e di controllo;
Visto l'Art.6 della Legge 127/97, il quale stabilisce che i Comuni e le Provincie disciplinano ,con appositi regolamenti, in conformità con lo Statuto, l'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità,economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
Che, sempre la Legge 127/97, rafforzando l'autonomia regolamentare dell'Ente Locale riconosce alla Giunta Municipale il potere di emanare il Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi e di disegnare l'assetto organizzativo della propria macchina amministrativa;
Rilevato che appare evidente la necessità di adottare uno strumento organizzativo flessibile e modulabile in funzione delle esigenze e degli obiettivi da attuare,tenendo conto dei criteri generali stabiliti, come per legge,dal Consiglio Comunale con atto n. 25 del 14.05.1999,esecutivo;
Considerato che l'art. 13 della Legge 265/99 prevede forme di piena libertà organizzativa e di gestione delle risorse umane permettendo di operare scelte personalizzate e adeguate alle specifiche e speciali esigenze dell'Ente nel pieno rispetto del principio di autonomia, fermo restando il vincolo delle capacità del Bilancio e delle esigenze di esercizio delle Amministrazioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
Che, pertanto,il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi deve rappresentare la "mappa organizzativa totale degli strumenti di governo e di gestione dell'apparato" dovendo in esso essere disciplinati fra l'altro:
a) Le dotazioni organiche;
b) Le modalità di assunzione;

c) I requisiti di accesso;

d) Le modalità concorsuali;

e) Le modalità per il conferimento degli incarichi di responsabili delle posizioni organizzative;

f) I criteri per la nomina di Direttore Generale;

g) I limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, i contratti a tempo determinato;

Considerato, per altro, che uno dei principi organizzativi di portata generale deve essere costituito dalla separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo affidate agli organi di governo e l'attività di gestione affidata agli organi burocratici;

Che la dotazione organica di questo Ente deve essere elaborata alla luce di quanto visto e considerato;

Vista la Deliberazione Consiliare n. 18 del 27.04.95, esecutiva, con cui la dotazione organica di questo Comune è stata rideterminata provvisoriamente in n. 33 posti con riferimento alla situazione esistente al 31.08.93, ai sensi del 6° comma dell'art. 3 della L.537/93;

Vista la deliberazione consiliare n°41/98 con cui è stato istituito l'Ufficio per le relazioni con il pubblico e con la quale è stato approvato contestualmente il Regolamento per la sua disciplina;

Rilevato che è obbligatorio per legge istituire l'Ufficio di Statistica;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n°41 del 02.06.1999 con la quale è stato istituito lo Sportello Unico per le attività produttive;

Rilevato altresì che dal 1995 ad oggi si è sviluppata all'interno della Pubblica Amministrazione e quindi anche nella realtà quotidiana di questa, da parte dei cittadini, una sempre crescente richiesta di servizi (ambiente, cultura, turismo, comunicazione, istruzione, trasporti, servizi sociali e assistenziali etc..) e una sempre più attenta e esigente richiesta di qualità dei servizi forniti;

Che occorre che gli stessi siano resi in maniera da rispettare le necessità di snellimento delle procedure legate anche ai tempi e alle realtà di valenza comunitaria;

Che i predetti servizi rispondono a precise emergenti necessità della civiltà odierna e che quindi sono insopprimibili;

Vista la determinazione Sindacale n.14 del 15.06.1998 con la quale la Sig.ra Puglisi Maria è stata nominata esperto per la definizione dei contratti dei fitti pascoli e per la predisposizione degli atti riguardanti la nuova pianta organica dell'Ente e quindi del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Preso atto che dopo approfondite ricerche, studi, riconsiderazioni in relazione alla evoluzione legislativa, contatti e incontri con gli organi di governo ed in particolare con il Sindaco e con l'Assessore al Personale Dott. Carmelo Bertolami, con il Segretario Comunale e con esponenti dell'apparato burocratico, l'esperto Sig.ra Maria Puglisi in data 02.11.2000 ha prodotto la bozza del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, introitata agli atti del Comune in data 06.11.2000 prot.n.6701;

Visti i verbali delle sedute, datati 20.11.2000, 27.11.2000, 11.12.2000 e 10.01.2001, relativi alla concertazione portata avanti ai sensi dell'art.8 del Contratto collettivo nazionale di lavoro;

Considerato che complessivamente la predetta concertazione può essere ritenuta fruttuosa per i miglioramenti apportati alla predetta bozza di regolamento a seguito del confronto articolato fra le parti;

Preso atto delle richieste di parte sindacale riportate nell'ultimo verbale (10.01.2001);

Fatti i necessari riscontri da parte dell'esperto, del Segretario, del Sindaco, dell'Assessore al personale Dott. Carmelo Bertolami, degli altri amministratori e del proponente sulla legittimità, sulla opportunità e

sulla possibilità in relazione alle capacità dell'Ente di aderire a quanto richiesto;

Ritenuto di poter osservare quanto appresso:

- con riferimento al Servizio di Vigilanza, non ravvisando per via delle dimensioni dell'Ente e della consistenza numerica del personale, elementi sufficienti per riservare allo stesso una specifica area, si è ritenuto di inserire il predetto servizio nell'area amministrativa fatto salvo il rapporto gerarchico con il Sindaco nell'espletamento delle funzioni di Polizia;
- con riferimento alla richiesta fatta in merito alla previsione nella dotazione organica del posto di istruttore direttivo tecnico-cat.D3- e al conseguente inquadramento del dipendente arch.Truscello Carmelo, assunto ex L.R.26/86 con contratto a tempo indeterminato, si rileva che il riconoscimento della natura pubblica del rapporto che lega i tecnici assunti ex L.R.26/86 alle amministrazioni locali (C.G.A., S.c.03.09.87 n.276 e parere Ufficio legs. legale Reg.Sic. n.4341/346.98.11 dell'1.3.1999) e la sostanziale equiparazione di tale personale tecnico al personale di ruolo, in quanto tenuto a osservare tutti gli obblighi di servizio di quest'ultimo, non autorizzano gli Enti presso cui i predetti tecnici prestano servizio a inquadrarli nei propri ruoli organici; che l'obbligatoria definizione dell'organico di fatto al 31.08.1993, ai sensi dell'art.3 comma 19 della legge 537/93 non poteva portare all'inclusione nella dotazione organica provvisoria, determinata con deliberazione consiliare n.18/95, dell'arch.Truscello Carmelo per assenza del posto e per la particolare natura del rapporto di lavoro a tempo determinato finalizzato ex lege alla istruttoria delle pratiche di sanatoria edilizia; a nulla rileva la circostanza che oggi il predetto rapporto sia a tempo indeterminato, avendo la Corte Costituzionale, con sentenza n.191 del 24.06.1997, dichiarato la incostituzionalità dell'art.1 della legge approvata dall'ARS il 24.03.1996, nella parte in cui dispone la stabilizzazione, in via permanente e definitiva dei rapporti di lavoro del personale tecnico con il quale era stato instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art.1 L.R.12.01.1993, n.9 e in servizio presso i Comuni; a conclusione analoga a quella testè riportata perviene l'Assessorato Regionale Enti Locali-Gr.VIII- personale EE.LL.- in risposta a un quesito posto in merito dal Comune di Santa Lucia del Mela (prot.950 del 22.06.2000); la disposizione di cui all'art.7 della L.R. n.30/2000 circa la potestà degli Enti Locali di autonoma organizzazione e gestione del proprio personale con i soli limiti derivanti dalla capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite non autorizza i medesimi, pur in presenza di disponibilità finanziarie, a superare ogni altra norma di legge;
- con riferimento all'accorpamento dell'attuale area dei servizi demografici con l'area amministrativa, si rileva che non può essere accolta la richiesta del sindacato, (che comunque si è dichiarato favorevole al medesimo accorpamento), di far decorrere tale accorpamento dalla data di collocamento a riposo del funzionario in atto responsabile dei servizi demografici, non potendosi subordinare l'interesse pubblico della buona organizzazione dell'Ente a quello del funzionario che, per altro in un Ente privo di personale dirigenziale, potrebbe essere (soltanto se necessario ai fini della gestione) nominato dal Sindaco "incaricato di posizione organizzativa"; si osserva ancora che, nello spirito della Costituzione e delle leggi, finanche l'interesse alla conservazione del rapporto di lavoro è rilevante si in sede di scelte del legislatore ma soltanto in aggiunta o in concorrenza con l'interesse pubblico dell'Amministrazione alla creazione o alla copertura del posto;
- con riferimento alle posizioni lavorative dei dipendenti Sig.na Ferrara Salvatrice e Sig.Milici Salvatore la richiesta del sindacato va accolta in

applicazione del comma 7 art.3 e del comma 1 art.13 del C.C.N.L. del 31.03.1999 (norma prevista all'art.97 della bozza di Regolamento proposta); Visto lo schema di regolamento adeguato dall'esperto in data 26.02.2001 sulla base delle superiori osservazioni e sulla base di quanto è stato oggetto di concertazione e conseguentemente sulla base delle norme concordate;

Rilevato che lo schema della nuova struttura organizzativa articolata in aree, servizi e uffici, prevede una dotazione organica di n° 33 dipendenti che, pur essendo quantitativamente uguale a quella provvisoriamente rideterminata nel 1995, è stata concepita, con riferimento ai servizi richiesti dalla collettività, quale strumento funzionale alle esigenze di attuazione dei programmi amministrativi e sicuramente in grado di elaborare e realizzare progetti, prodotti e risultati per la comunità, di rispondere alla domanda di servizi con efficienza, efficacia ed economicità, di comunicare con il cittadino con chiarezza e semplicità: in sintesi, in grado di rendere questa Pubblica Amministrazione innovativa e competitiva; Rilevato, ancora, che, al fine di realizzare un sistema di gestione del personale caratterizzato da elevata flessibilità e da una razionale e ottimizzata distribuzione delle risorse umane in funzione delle esigenze dell'Ente, le posizioni all'interno della struttura amministrativa, riportate nei prospetti allegato A, A1, A2 e A3, del Regolamento, sono indicative e non preconstituiscono condizioni statico-burocratiche, al fine di esigere dal personale la prestazione di tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria in quanto professionalmente equivalente;

Visto l'elaborato del responsabile del servizio finanziario, datato 22.03.2001, da cui si evince che la spesa nascente dalla dotazione organica come prevista nello schema del Regolamento in esame rientra nei limiti stabiliti dalla legge per non fare cadere l'Ente in stato di deficitarietà strutturale (il relativo parametro è del 43,12%);

Visto l'Or. Amm. EE. LL. in vigore nella Regione Siciliana;

PROPONE

approvare il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, ai sensi dell'art.6 della legge 127/97 come introdotta in Sicilia con L.R.23/98, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

dare atto che il Regolamento si compone di n.100 articoli e dell'Organigramma- allegati A, A1, A2, A3- e dei suoi riepiloghi- allegati B e B1-;

dare atto che l'organigramma comprende n.33 posti distribuiti in n. 4 aree di attività che fanno capo ad altrettante posizioni organizzative;

dare atto che nell'area amministrativa presso i Servizi Demografici presta servizio il Sig. Carrozzo Salvatore inquadrato nella cat.D2 (Istruttore Direttivo) il quale manterrà detta posizione fino alla data di collocamento a riposo pur in presenza del corrispondente posto di cat.C1 previsto dal nuovo Organigramma (art.99 commi 1, 2 e 3 del Regolamento);

dare atto che allo stato attuale nell'Area Gestione del Territorio- Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica - risulta in servizio con rapporto a tempo indeterminato l'Arch. Truscello' Carmelo così come evidenziato al quarto comma dell'art.99 del Regolamento, il quale, accanto ai compiti relativi all'espletamento delle pratiche di sanatoria edilizia, svolge compiti istituzionali di natura tecnico-ingegneristica.

IL PROPONENTE



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente
F.to SIG. SOFIA A.
L'Assessore Anziano
F.to ING. D'AVENI C.
Il Segretario Comunale
F.to DR. GARTAREGIA V.

È copia conforme per uso amministrativo.		CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Li <u>11.05.2001</u>		Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: È stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo <u>13.05.2001</u> e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi. Il Segretario È rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal <u>13.05.2001</u> al <u>27.05.2001</u> dal <u>28.05.2001</u>	
Il Segretario Comunale <u>[Signature]</u>		L'Addetto F.to <u>[Signature]</u>	Il Segretario Comunale F.to <u>[Signature]</u>

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA TRASMESSA

Ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____
Al CO.RE.CO., sezione provinciale di _____ n. prot. _____
 per il controllo ex art. 15, comma 2 della L.R. 44/91 (iniziativa del collegio)
 per il controllo ex art. 15, comma 3 della L.R. 44/91 (richiesta di un gruppo consiliare)
 per il controllo ex art. 15, comma 5 della L.R. 44/91 (richiesta di 1/5 consiglieri)
L'Addetto F.to _____ Il Segretario Comunale F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/5/01
 non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. 44/91 come sost. art. 4 L.R. 23/97;
 non essendo pervenute richieste di controllo ai sensi dell'art. 15, comma 3, L.R. 44/91 come sost. art. 4 L.R. 23/97;
 non essendo pervenute richieste di controllo ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. 44/91
 non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui al comma 6/7 dell'art. 18, L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO., a cui la presente è pervenuta il _____
 non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui all'art. 19, L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO., che ha ricevuto i chiarimenti in data _____
 non avendo il CO.RE.CO. riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____ nn. _____
L. 30/5/01 Il Segretario Comunale F.to [Signature]

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.'91, N.44**

Il _____
VISTO: Il Sindaco F.to _____ Il Segretario Comunale F.to _____
È copia conforme all'originale. li _____
VISTO: Il Sindaco _____ Il Segretario Comunale _____
La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____
Il _____
Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:
N. _____ del _____ di L. _____; N. _____ del _____ di L. _____
Il Ragioniere _____